# SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	12	
NCTN - Numero catalogo generale	01254203	
ESC - Ente schedatore	M397	
<b>ECP - Ente competente</b>	M397	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLES	SSA	
RVEL - Livello	12	
RVER - Codice bene radice	1201254203	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	decorazione pittorica	
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme	
OGTN - Denominazione /dedicazione	Sala delle Arti e dei Mestieri	
OGTP - Posizione	parete nord/ ovest	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	ratto di Salea	
SGTT - Titolo	Ratto di Salea	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	RM	
<b>PVCC - Comune</b>	Tivoli	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
LDCT - Tipologia	villa	
LDCQ - Qualificazione	nobiliare	
LDCN - Denominazione attuale	Villa d'Este	
LDCU - Indirizzo	Piazza Trento, 5	
LDCS - Specifiche	piano nobile/ penultima stanza	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	XX	

L.			
DTZS - Frazione di secolo	prima metà		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1926		
DTSF - A	1926		
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione		
DTM - Motivazione cronologia	documentazione		
ADT - Altre datazioni	1925		
ADT - Altre datazioni	1928		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE	AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
AUTN - Nome scelto	Notte Emilio		
AUTA - Dati anagrafici	1891/ 1982		
AUTH - Sigla per citazione	AVE00001		
CMM - COMMITTENZA			
CMMN - Nome	Ministero della Pubblica Istruzione		
CMMD - Data	1925		
CMMC - Circostanza	campagna di restauro di Villa d'Este		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera		
MIS - MISURE			
MISU - Unità	cm		
MISA - Altezza	225		
MISN - Lunghezza	180		
MIST - Validità	ca		
FRM - Formato	rettangolare		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCC - Stato di conservazione	buono		
RS - RESTAURI			
RST - RESTAURI			
RSTD - Data	1953/03/26		
RSTS - Situazione	campagna di restauro per danni di guerra		
RSTE - Ente responsabile	Ministero della Pubblica Istruzione		
RSTR - Ente finanziatore	Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale Antichità e Belle Arti		

DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il riquadro, di forma quadrata, poggia su un alto basamento in trompe- l'oeil ed è circondato da una cornice a motivi decorativi che corre lungo tre lati. Nella parte superiore si alternano i due simboli della casata degli Este: l'aquila e il giglio. Lungo i lati, invece, gli elementi decorativi sono interrotti da figure di piccole dimensioni da mettere in relazione con le scene vicine: a sinistra San Rocco, protettore dei carrettieri, a destra la Madonna degli Orti, protettrice degli ortolani. Al centro del riquadro, tra cornucopie e festoni, una lapide marmorea in trompe-l'oeil - sostenuta da una cariatide e decorata sulla sommità dall' aquila estense – presenta il tondo monocromo contenente l'episodio del ratto di Salea. Al centro del tondo si stagliano i corpi di Salea e di Cateto, mentre sullo sfondo, a sinistra, si vede il corpo del re Anio che sta per annegare nelle acque del fiume Aniene.	
DESI - Codifica Iconclass	95A(CATETO) : 95B(SALEA) : 42D231 : 95A(ANIO) : 31E225 : 25H213(+1)	
DESI - Codifica Iconclass	25GG41(GIGLIO) : 25F33(AQUILA) : 48A981	
DESI - Codifica Iconclass	48A983 : 48A984 : 92B11221 : 48A9875 : 25F33(AQUILA) : 48C1642	
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: CATETO; SALEA; ANIO. FIUMI: ANIENE. PAESAGGIO.	
DESS - Indicazioni sul soggetto	ARALDICA: GIGLI; AQUILE. DECORAZIONI: MOTIVI GEOMETRICI.	
DESS - Indicazioni sul soggetto	DECORAZIONI: ELEMENTI VEGETALI E ZOOMORFI; MOTIVI GEOMETRICI; CORNUCOPIE; FESTONI. ELEMENTI SCULTOREI: AQUILA. ELEMENTI ARCHITETTONICI: CARIATIDE.	
NSC - Notizie storico-critiche	Emilio Notte venne incaricato di decorare la stanza attigua alla cappella del piano nobile presumibilmente dopo la prima metà del 1925. Risale a giugno 1925 una lettera che Attilio Rossi, all'epoca conservatore onorario di Villa d'Este, scrisse alla Direzione Generale Antichità e Belle Arti comunicando che Notte, vincitore nel 1924 del Pensionato artistico nazionale per la decorazione, aveva manifestato il desiderio d'intervenirvi. Il programma iconografico – a oggi non pervenuto - prevedeva l'alternarsi di scene narrative tratte dalla storia e dalla mitologia tiburtina con la rappresentazione delle undici Arti previste dallo Statuto tiburtino. A ispirare Notte, nella realizzazione delle scene narrative, i fregi cinquecenteschi delle stanze precedenti, in particolare quelli delle due stanze tiburtine, simili sia per la partitura architettonica in trompe-l'oeil sia per gli episodi storico-mitologici rappresentati. Forse, però, a influenzare il pittore nella narrazione della storia tiburtina anche la pubblicazione della "Storia di Tivoli di Marco Antonio Nicodemi", curata da Vincenzo Pacifici - fondatore della locale Società Tiburtina di Storia e d'Arte, che all'epoca aveva sede proprio a Villa d'Este – nello stesso anno di esecuzione delle pitture murali. Tali scene vennero realizzate da Notte in monocromo: essendo eventi che risalgono a prima di Cristo si voleva porle su un piano temporale diverso da quello delle figure delle Arti e dei Mestieri, richiamando anche la realizzazione a monocromo delle scene dell' Antico Testamento presenti nelle altre sale. L'episodio qui rappresentato narra la vicenda del ratto di Salea e della conseguente morte del re Anio nelle acque del fiume Aniene. Cateto rapì la figlia di Anio - re dell'Etruria - e, portata con sé su un monte, cercò di approfittare di lei. Anio intervenne in difesa della figlia ma, nel	

tentativo di attraversare il fiume, venne portato via dalle acque che da lui presero il nome di Aniene.

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG** - Indicazione

generica

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione** 

specifica

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Sbardellati, Andrea

**FTAD - Data** 2019/05/20

FTAN - Codice identificativo FVE00029

**FTAT - Note** Ratto di Salea (immagine ritagliata dal file originario 8272x6200 pixel)

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Notte R.

**BIBD - Anno di edizione** 1990

**BIBH - Sigla per citazione** BVE00005

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 30-32

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Sala Arti

**BIBD - Anno di edizione** 1995

**BIBH - Sigla per citazione** BVE00007

**BIBN - V., pp., nn.** p. 779

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Notte R.

BIBD - Anno di edizione 2010

**BIBH - Sigla per citazione** BVE00011

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 58-62

## **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Nicodemi M. A.

**BIBD - Anno di edizione** 2015

**BIBH - Sigla per citazione** BVE00013

## **BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Mosti R.

**BIBD - Anno di edizione** 2019

BIBH - Sigla per citazione	BVE00014	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2019	
CMPN - Nome	Carraro, Giada	
RSR - Referente scientifico	Bertolini, Davide	
FUR - Funzionario responsabile	Angle, Micaela	